

# Croci promuove Area C: ma Pisapia ha fatto poco

## Critico l'inventore di Ecopass: «Referendum inascoltati»

MILANO

Andrea Monti

Economista ambientale. Presidente del comitato promotore dei referendum milanesi dello scorso giugno. È padre di Ecopass, come assessore all'Ambiente (dal 2006 al 2009) della giunta Moratti. **Edoardo Croci** accoglie con favore l'avvento della congestion charge che sostituirà la "sua" pollution charge. Ma non concede sconti alla giunta Pisapia, che giudica, fino ad oggi ferma sui temi ambientali.

**Il suo Ecopass è ormai dimenticato: cosa non ha funzionato?**

A giugno 2011 il traffico era inferiore di oltre il 16% a quello che avremmo avuto senza ticket. Il pmio delle macchine era minore del 30%. Ecopass ha ridotto auto ed emissioni, ma andava rafforzato. Invece fu congelato, a causa delle controversie anche interne alla maggioranza. Uscii dalla giunta perché non si voleva proseguire nel potenziamento di una politica innovativa di mobilità sostenibile. Se non si fosse passati a far pagare la "classe 2" di veicoli o a una congestion charge, il ticket era destinato a esaurirsi.

**Quali sono le differenze rispetto ad Area C?**

Quando parti il mio ticket, il parco circolante potenzialmente sottoposto a tariffa era il 40%: ora siamo sopra il 90%. L'inquinamento dovrebbe calare almeno il doppio rispetto a quanto scese allora. Ecopass divideva i veicoli in 5 classi: le prime due erano esenti. In futuro era previsto che la seconda sarebbe stata a pagamento, lasciando gratis la prima, cioè i veicoli ecologici (elettrici, metano, ibridi). L'estensione del ticket non fu realizzata, e lentamente il traffico tornò ad aumentare. Area C è la naturale evoluzione di Ecopass.

**La congestion charge porterà benefici economici?**

Si ridurranno i costi sociali dell'inquinamento, legati alla perdita di tempo per il traffico, alle malattie connesse allo smog e agli incidenti. Le entrate del ticket finanzieranno la mobilità sostenibile. Nel primo anno Ecopass ci fece incassare 12 milioni: secondo Palazzo Marino ne arriveranno 35, ma in base ai calcoli del mio comitato potremmo superare i 40.

**I mezzi pubblici andranno in tilt, almeno all'inizio?**

Il rischio c'è. Quando nacque il ticket investimmo 15 milioni per rafforzare i mezzi. Pisapia ne ha spesi 9. Con Ecopass il potenziamento iniziò con 2 mesi di anticipo. Stavol-

ta si parte due giorni prima, o forse lo stesso 16 gennaio. La linea 1 del metrò, già ai limiti

della sua capacità nelle ore di punta, sarà sottoposta a stress. E potrebbero servire aggiustamenti anche per i mezzi di superficie.

**Il ticket per residenti di 2 euro (dopo 40 ingressi gratis) genera proteste.**

Con Ecopass avevano un abbonamento annuale: circa il 10% della tariffa normale, se si fosse usata l'auto ogni giorno. I 40 accessi liberi invitano di più a non prendere l'auto: chi comprava l'abbonamento poteva pensare "pago e poi circolo quanto voglio". Il problema è per chi abita in centro e lavora fuori Milano, in zone poco servite dai mezzi. La giunta dovrà monitorare ed eventualmente correggersi, magari re-introducendo un abbonamento ad hoc.

**I commercianti potranno scegliere se pagare 3 euro o 5, ma con due ore di sosta gratis.**

È un cedimento ingiustificato. Noi referendari suggerivamo una tariffa di 10 euro per i mezzi commerciali, che sono più inquinanti e ingombranti. Secondo studi promossi dalla Commissione Ue, il costo sociale della loro circolazione è da 2 a 4 volte maggiore di quello di un privato. Lo sconto durerà 6

mesi: speriamo che poi si salga almeno a 5 euro. Se però ci accorgiamo che il traffico privato si dimezza e quello commerciale è stabile, bisogna intervenire prima, senza aspettare luglio.

**Pdl e Lega raccolgono firme contro Area C.**

Il contro-referendum è una bufala, non si può fare. Il regolamento comunale per la partecipazione impedisce consultazioni su materie oggetto di voto negli ultimi 3 anni.

**I vostri referendum chiedevano una congestion charge e altre misure per una città sostenibile. A che punto siamo?**

A parte Area C, la giunta è molto indietro. Moratti era partita con un altro sprint. Il voto ha costretto Pisapia ad affrontare subito la trasformazione di Ecopass, ma sul complesso dei 5 quesiti non si sono visti provvedimenti che prevedano seriamente piani, tempi, risorse e obiettivi. Bisogna puntare su trasporti pubblici e sistemi energetici innovativi, sulla green economy e sull'Expo, che deve avere effetti positivi sul territorio anche dopo il 2015. La giunta precedente ha disegnato una città che fa della sostenibilità un elemento di competitività, ma non è riuscita a completare quel progetto di sviluppo anche economico, che è il vero "mandato" dei referendum.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**40 milioni**

**Stime.** Per i promotori dei referendum Area C farà incassare 40 milioni all'anno

**Firme.** Per l'ex assessore è impossibile una nuova consultazione sui temi ambientali, come chiedono Pdl e Lega

IMAGOECONOMICA



Ex assessore. **Edoardo Croci**, «padre» dell'Ecopass

L'EX ASSESSORE **CROCI** E IL DEBUTTO DELL'AREA C

# «Pisapia ignora gli eco-referendum»

di **Andrea Monti**

**I**l «suo» Ecopass è stato ormai dimenticato. Ora c'è l'area C della giunta Pisapia, che promette «linea dura» per le auto in centro. L'ex assessore all'ambiente della Giunta Moratti, **Edoardo Croci** saluta con interesse il

debutto della congestion charge, favorita dai referendum promossi dal «suo» comitato. Ma avverte: «A parte area C, Pisapia non ha ancora adottato seri provvedimenti per una città sostenibile». *Intervista ▶ pagina 8*

LOTTA AL TRAFFICO

### Croci promuove Area C, ma Pisapia ha fatto poco

Edoardo Croci, ex assessore all'ambiente della giunta Moratti, è a favore della nuova area C di Milano. Ma ritiene che la giunta Pisapia non ha fatto abbastanza per ridurre il traffico in città.

**VALORIZZA LE TUE COMPETENZE IN AULA CON GLI ESPERTI DEL SOLE 24 ORE**

Il Sole 24 ORE ha organizzato un corso di formazione per i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il corso è gratuito e si svolge in orario serale. Per informazioni e iscrizioni vai su [www.sole24ore.it](http://www.sole24ore.it)

**24 ORE LOMBARDIA**

### Una cordata per salvare la Brebemi

Un gruppo di cittadini ha chiesto al governo di salvare la Brebemi, una delle centrali nucleari più sicure d'Italia. Il gruppo è formato da esperti di settore e da cittadini preoccupati per la sicurezza.

**MARK UP**

Il Sole 24 ORE ha organizzato un corso di formazione per i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il corso è gratuito e si svolge in orario serale. Per informazioni e iscrizioni vai su [www.sole24ore.it](http://www.sole24ore.it)